

Master di I livello in

***Teorie e Tecniche di Gestione della Classe nella Scuola  
dell'Autonomia e dell'Inclusione***

## **INTRODUZIONE**

### **1.1 PREMESSA**

Il Master di I livello in “Teorie e Tecniche di Gestione della Classe nella Scuola dell'Autonomia e dell'Inclusione” vuole essere una risposta alle attuali necessità da parte di molti insegnanti di “sopravvivere alla classe”. In altre parole, il Master si propone di fornire strumenti operativi che siano di supporto agli insegnanti nel far fronte alla complessità dei fenomeni che si incontrano nell'istruzione e nell'educazione a scuola in generale, e nella gestione della classe in particolare.

Infatti la classe rappresenta uno spaccato della cultura in cui la scuola è immersa e può essere considerata:

- Luogo della quotidianità dei bambini;
- Ambiente di apprendimento;
- Luogo d'incontro fra pari che possono provenire da una molteplicità di culture e di stili familiari;
- Contenitore metodologico nel quale i saperi vengono scomposti secondo modelli di apprendimento e ricomposti in percorsi di istruzione con la guida dei valori della democrazia e delle competenze professionali dell'insegnante;
- Insieme di scambi relazionali fra pari e con gli insegnanti intenzionalmente progettati e messi in atto per facilitare il confronto, l'inclusione e il senso di comunità;
- Terreno fertile dove costruire le basi per l'autoefficacia e l'autonomia del singolo bambino.

### **1.2 FINALITA'**

Il Master si rivolge ai docenti della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado ed è concepito per :

- Proporre contesti di apprendimento virtuale e non da sperimentare in aula con i propri alunni;
- Realizzare procedure didattiche controllate che diano la possibilità di approntare e realizzare percorsi didattici in piena autonomia ;
- Sperimentare i percorsi progettati e verificare l'efficacia delle metodologie;
- Attivare percorsi fondati sulle connessioni tra le varie discipline.

### **1.3 OBIETTIVI**

L'obiettivo del Master è quello di fornire uno spazio di condivisione all'interno del quale, partendo da esperienze concrete, gli insegnanti possano giungere alla ideazione, progettazione e realizzazione, verificandone l'efficacia, di percorsi metodologici finalizzati alla produttività del fare didattico in classe.

Più specificamente, gli obiettivi del Master possono essere suddivisi in tre aree strettamente interdipendenti, che per chiarezza espositiva, distinguiamo in **gestione della classe, inclusione e autonomia**.

### **Gestione della classe:**

- Organizzare e gestire la classe integrando competenze cognitive ed emotive per facilitare l'apprendimento delle discipline e mantenere la motivazione nel tempo;
- Strutturare un modello di didattica sistemica delle discipline fondato sulla connessione fra le discipline stesse e le competenze metodologiche - didattiche;
- Ampliare lo sviluppo di ambienti di apprendimento che integrano tecnologia, psicologia dell'apprendimento e pedagogia scientifica, mettendo in connessione "arte, scienza e realtà";
- Fornire e costruire strumenti per osservare, interpretare e gestire i fenomeni della comunicazione didattica;
- Gestire la comunicazione "sociale" nell'incontro fra pari che possono provenire da una molteplicità di culture e di stili familiari;
- Promuovere una cultura condivisa del benessere e della salute mentale, identificando i fattori di rischio e di protezione propri dell'età evolutiva;
- Fornire e costruire strumenti per riconoscere i fattori che compongono la complessità presente nei contesti educativi, e per utilizzare tali fattori come una risorsa del gruppo classe.

### **Inclusione:**

- Recuperare, ridefinire e costruire strumenti, modalità e strategie per gestire l'interazione didattica anche in situazioni di criticità, nella prospettiva dell'inclusione degli allievi con bisogni educativi speciali;
- Recuperare, ridefinire e costruire percorsi didattici secondo una pluralità di modelli della didattica individualizzata;
- Favorire l'interconnessione tra la rete dei ruoli che cura la presa in carico delle situazioni di rischio.

### **Autonomia:**

- Favorire il processo di costruzione dei linguaggi disciplinari nel rispetto della autoefficacia dell'insegnante e dell'autonomia dell'alunno;
- Consentire a ogni allievo di ideare, progettare, realizzare e rendere efficaci i propri percorsi di apprendimento;
- Rendere consapevole l'allievo del proprio profilo motivazionale al fine di rilevare i *moventi* del proprio modo di affrontare e perseguire gli obiettivi di studio;

## **1.4 DURATA E ARTICOLAZIONE DEL MASTER**

Il Master ha una durata annuale con inizio delle attività a marzo e chiusura a marzo dell'anno successivo e si propone di promuovere metodologie e percorsi didattici, anche multimediali, in modalità *blended learning*, ossia in forma integrata *on site – on line* (sarà inoltre possibile concordare modalità personalizzate a seconda delle esigenze dei partecipanti).

La scelta di utilizzare ambienti di apprendimento virtuali nell' articolazione dell'offerta didattica del Master ha la funzione di incoraggiare la riflessione sull'applicazione di tale approccio anche all'interno della didattica scolastica.

La struttura didattica Master è pertanto così articolata:

Sezioni di lavoro	Attività	* Lavoro Individuale	Tot. ore
A – Lezioni	140	280	420
B - Laboratori	90	190	280
C – C1 Didattica integrativa – C2 Didattica esperienziale	50 50	150 150	200 200
D - Tirocinio	70	155	225
E – E1 Elaborato finale – E2 Prova finale	35 15	90 35	125 50
Totali ore	450	1050	1500

\* Il **lavoro individuale** comprende le ore impiegate per approfondire le tematiche di ciascuna sezione effettuando ricerche, elaborando relazioni, progetti ed altre attività, ai fini della formazione personale e della realizzazione della prova finale.

Il Master prevede l'acquisizione di **60 crediti complessivi** (CFU) equivalenti a **3 punti** utili per l'aggiornamento delle graduatorie provinciali permanenti di Circolo e di Istituto.

### **1.5 FREQUENZA**

Gli iscritti debbono assicurare la presenza a un minimo di 2/3 degli incontri; si prevede una frequenza che impegnerà i corsisti per non più di due giorni a settimana di cui uno generalmente di sabato mattina e l'altro infrasettimanale.

Le date degli incontri saranno comunque stabilite tenendo conto delle esigenze del gruppo.

Sono altresì possibili attività alternative e/o sostitutive per coloro che non avranno ottemperato alle ore obbligatorie previste per il corso.

## **LA STRUTTURA DIDATTICA DEL MASTER**

### **2.1 ARTICOLAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA**

Il Master prevede un'articolazione in sezioni che rappresentano proposte metodologiche funzionali a definire ambienti di apprendimenti differenti, ognuno dei quali possa consentire l'ottimizzazione del proprio percorso di formazione.

Le sezioni previste sono:

A – Lezioni Frontali

B – Laboratori

C – Didattica integrativa ed esperienziale

D – Tirocinio funzionale

E – Adempimenti finali

### **2.2 SEZIONE A – LEZIONI FRONTALI – CFU 16 – TOTALE ORE 420**

La sezione A prevede 140 ore di lezione frontale + 280 ore di lavoro individuale, riconducibile a verifiche periodiche.

Gli iscritti debbono assicurare la presenza a un minimo di 2/3 delle lezioni che si svolgeranno in aula e dovranno presentare relazioni scritte, elaborati personali e lavori di gruppo, redatti secondo modalità che verranno stabilite da ciascun docente.

Le relazioni presentate costituiranno i materiali di verifica periodica; le scadenze per la consegna saranno comunicate dalla segreteria didattica.

La lezione frontale, all'interno del Master, non è mai basata su una comunicazione puramente verticale, dall'alto in basso, ma è una forma di dialogo che permette di moltiplicare le voci e i punti di vista coinvolti.

L'attenzione si rivolge soprattutto ai processi di apprendimento dei singoli coadiuvati dal docente che usa la lezione per offrire dei "segnali" che consentano ai partecipanti di comprendere ed apprendere.

Un confronto di questo tipo permette agli studenti non solo di familiarizzare con una pluralità di opinioni, ma fa in modo che essi non siano più posti a confronto con la sola parola del docente, ma possano assumere con maggiore facilità un ruolo attivo nello scambio di idee e nella progressiva costruzione e organizzazione della conoscenza.

### **2.3 SEZIONE B – LABORATORI – CFU 12 – ORE 280**

La sezione B, denominata "Laboratori" prevede un impegno di 90 ore dedicate alla partecipazione a manifestazioni, convegni, visite a musei che abbiano attinenza con le tematiche trattate dal master, più 190 ore di lavoro individuale riconducibile a verifiche periodiche strutturate con le stesse modalità indicate nella sezione A.

Il laboratorio, all'interno del Master, si presenta come un primo collegamento tra sapere e saper-fare in una situazione controllata. Esso è caratterizzato da un metodo di lavoro che prevede un sistematico coinvolgimento degli studenti sia sul piano teorico che operativo, così da permettere loro di sperimentare e costruire concretamente diversi strumenti e modelli di didattici.

I laboratori sono pertanto finalizzati all'ideazione, progettazione, realizzazione e verifica di percorsi metodologici che a partire da esperienze, problemi, situazioni concrete facciano emergere l'opportunità e la produttività del governare la didattica in modo efficace.

### **2.4 SEZIONE C – DIDATTICA INTEGRATIVA E DIDATTICA ESPERIENZIALE CFU 16 (8+8) – ORE 400 (200+200)**

La sezione C, relativa alla Didattica, è articolata in due sotto sezioni: C1 e C2.

Ciascuna delle due sottosezioni prevede un impegno di 50 ore di attività + 150 ore di lavoro personale (singolo o di team).

#### **La sottosezione C1 – Didattica integrativa**

Prevede la partecipazione dei corsisti a manifestazioni, convegni, seminari di studio e di ricerca sia monotematici sia intermodulo per livello di scolarità e trasversali rispetto alla formazione di base.

#### **La sottosezione C2 – Didattica esperienziale**

Prevede la riproduzione in aula di situazioni di didattica reale, individuale e di team.

Si attua attraverso la progettazione e l'organizzazione di situazioni contestualizzate, potenzialmente formative, integrate con l'ausilio di insegnanti che hanno un repertorio di prassi consolidate ed efficaci nei percorsi di insegnamento-apprendimento nell'ambito di progetti allestiti nei laboratori on site e on line.

Al termine dell'esperienza il corsista dovrà produrre una documentazione dell'esperienza (scritta o multimediale) descrittiva e argomentativa.

Le sezioni di Didattica Integrativa e Didattica esperienziale sono pertanto finalizzate a:

- integrare gli aspetti relativi ai saperi e alla didattica a partire dalle esperienze e competenze dei partecipanti

- costruire un luogo di incontro e confronto fra i partecipanti e le diverse figure portatrici di esperienze singolari che potranno arricchire e ampliare l'orizzonte delle conoscenze, con i loro contributi significativi.

## **2.5 SEZIONE D – SPERIMENTAZIONE OPERATIVA E TIROCINIO FUNZIONALE – CFU 9 – ORE 225**

La sezione D prevede lo svolgimento di un tirocinio funzionale alle attività scientifiche, culturali e operative individuate negli obiettivi che il Master si propone di conseguire, da svolgersi presso enti, istituzioni, accademie che svolgano attività correlate con il profilo del Master e con i quali siano state stipulate regolari convenzioni.

Nel corso dell'anno verrà distribuita la lista delle sedi convenzionate presso le quali i corsisti potranno svolgere il tirocinio, su indicazione inoltre potranno essere stipulate convenzioni con Enti non compresi nell'elenco, previa verifica del coordinatore del Master della congruità dell'attività con le finalità del Master.

Sono richieste **70 ore di tirocinio** (da potersi svolgere anche nella propria scuola), integrate da 155 ore di lavoro individuale, sotto la guida di un docente-tutor interno al Master o di un tutor esterno (referente per l'ente ospitante).

**Le ore di tirocinio sono obbligatorie.**

A conclusione del periodo di tirocinio deve essere presentata una **relazione che documenti l'esperienza effettuata** secondo le modalità concordate con il tutor di riferimento, compatibilmente con i criteri stabiliti dal master.

Il tirocinio funzionale è quindi finalizzato a porre sotto controllo e analizzare le varie proposte realizzate, individuando i processi decisionali che facilitano la conquista dell'autonomia nella progettazione di itinerari per la scuola dell'infanzia e per la scuola elementare.

## **2.6 SEZIONE E – ADEMPIMENTI FINALI - CFU 7 (5+2) – ORE 175 (125+50)**

La Sezione E, relativa agli "Adempimenti finali", è articolata in due sotto sezioni: E1 e E2. La finalità di questa sezione è quella di esplorare percorsi di valutazione dell'autoefficacia degli apprendimenti che il Master consente di costruire durante il percorso.

**Sottosezione E1 – Elaborato finale – CFU 5 – Ore 125**

La scelta dell'argomento e la realizzazione dell'elaborato finale (90 ore di lavoro individuale), saranno condotte sotto la guida di un docente tutor (35 ore di percorso guidato) che verrà assegnato su indicazioni del corsista.

L'elaborato dovrà avere le caratteristiche di un prodotto originale scaturito dalle esperienze maturate dal corsista nel periodo di svolgimento del master.

**Sottosezione E2 – Prova finale – CFU 2 – Ore 50**

La prova finale (35 ore di lavoro individuale di strutturazione del prodotto) sarà discussa pubblicamente (15 ore di partecipazione alla prova finale, comprensiva della discussione personale) alla presenza di una commissione di docenti e di tutti gli iscritti.

La prova finale non prevede votazione.

## **2.7 IL CORPO DOCENTE**

	<b>Docente</b>	<b>Titolo del corso/seminario</b>
1	Daniela Olmetti Peja	Didattica e ambienti di apprendimento
2	Cesare Fregola	Didattica e apprendimenti matematici
3	Cesare Fregola	Didattica e risorse emotive
4	Giuseppe Baviera	Processi neurobiologici della memoria e dell'apprendimento
5	Angela Piu	Didattica e simulazione
6	Gianna Marrone	Metodi per la costruzione di materiali didattici
7	Bruna Mazzoncini	I rapporti tra scuola e servizi: il counseling sui Bisogni Educativi Speciali
8	Gianna Marrone	Scrittura creativa
9	Sebastiano Conte	Matematica e scoperta
10	Maria Grazia Casadei	Didattica e devianza minorile
11	Caterina Lorenzi	Didattica delle scienze
12	Massimiliano Fiorucci	Educazione interculturale e mediazione
13	Ciro Paduano	Didattica e musica
14	Stefano Mastandrea	Percezione, creatività e apprendimento
15	Fabio Bocci	Pedagogia e didattica dell'integrazione e dell'inclusione
16	Fabio Bocci	Tecniche narrative per la gestione della vita di classe
17	Vincenzo Piccione	Strategie cognitive
18	Daniela Pasquinelli D'allegria	Luoghi geografici e spazi di apprendimento
19	Stefano Lisi	Didattica e tecnologie
20	Marina D'Amato	Didattica e sociologia
21	Francesco Reposati	Didattica e rischio psicopatologico